



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda

Vaprio d'Adda via Magenta 15 20069 MI
Tel + fax 02/9094202
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it



Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

Trekking in Corsica – “Tra montagna e mare”

Da Venerdì 17/05 a Sabato 25/05/2019

17 Maggio – Ore 16,00 Partenza in bus da Vaprio d'Adda (*piazzale cimitero*) per il porto di Genova, imbarco e sistemazione in cabina. Ore 21.00 partenza per Bastia, *Cena libera a bordo.*

18 Maggio – Arrivo al porto di Bastia e incontro con le guide. Trasferimento a Macinaggio partenza del *trekking sul Sentiero dei Doganieri*. Attraversiamo la spiaggia di Macinaggio, a Punta Corscia risaliamo la collina passando dai ruderi degli antichi mulini a vento, per poi raggiungere la spiaggia di Tamarone. Si prosegue tra le fioriture ammirando le Isole Finocchiarola per poi giungere alla baia di Santa Maria dove visiteremo l'omonima chiesa famosa per la doppia abside e la Torre Mozza divenuta un simbolo del Capo. In un crescendo di bellezza il sentiero raggiunge le fantastiche spiagge di Cala Genovese e Cala Francese, dove solitamente si incontrano le mandrie di mucche che vivono libere tra mare e macchia. Si prosegue tra le verdi rocce Capi corsine dove l'erosione ha disegnato figure fantasmagoriche, per poi salire sul culmine di Cima Campana. Da qui il panorama è eccezionale e spazia a Sud lungo la costa orientale del Capo, a Est verso le Isole di Capraia, dell'Elba fino alla costa toscana, a Nord l'Isolotto della Giraglia e sull'orizzonte le Alpi Apuane e Marittime, per poi perdersi a Ovest lungo la costa di ponente del Capo. Dal ripido crinale scendiamo fino alla torre dell'Agnello che visitiamo e poi raggiungiamo il vertice di Capo Corso dove, camminando tra rocce fantastiche e attraversando un secolare ginepraio, raggiungiamo la splendida spiaggia di Barcaggio alle cui spalle si estendono le grandi dune dove crescono rigogliosi cespugli di sparto. Percorriamo il grande arenile fino al bel borgo di Barcaggio da dove, con una navetta marittima, rientriamo al paese di Macinaggio.

Trasferimento in hotel a **Bastia**. Sistemazione nelle camere . Cena e pernottamento. *Pranzo libero.*
E - Durata 4/5 h con sosta bagno, dislivello 200 m., lunghezza 13 km

19 Maggio – Colazione in hotel. Check-out. Trasferimento a Sant Florent. *Trekking desert des Agriantes*. Attraversiamo la grande spiaggia di San Fiorenzu, dopo un breve tratto interno si giunge alla piccola e profonda Baia di Fornali, da qui il sentiero sarà sempre a sfiorare il mare e sempre più selvaggio. Dopo aver *guadato il fiume Santu*, tra scogliere e anse sabbiose ombreggiate da ginepri e pini, raggiungiamo Punta Mortella, punto strategico per difendere la baia di San Fiorenzu. Qui visitiamo il possente rudere della torre genovese e il faro. Il nostro tragitto sale di qualche decina di metri per raggiungere il semaforo abbandonato, assai interessante da visitare ed eccellente punto panoramico sulla baia di San Fiorenzu e sulla costa dell'Agriate. Riprendiamo il nostro percorso toccando punta Cavallata e la piccola deliziosa spiaggia di Grotta di l'Oru per poi arrivare sull'esteso arenile di Loto famoso per la sabbia bianca e le trasparenze del mare. Ritorno in barca da Loto a Sant Florent. Proseguimento in bus per l'hotel a **Calvi**. Sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento. *Pranzo libero.*

E - Durata 4/5 h con sosta bagno, dislivello 400 m., lunghezza 11,5 km

20 Maggio – Colazione in hotel. Trasferimento in bus all'inizio del percorso. *Foce del fiume Ostriconi* Dalla foce percorriamo la bella e famosa spiaggia con le meravigliose dune adornate da secolari ginepri e iniziamo a risalire i pendii passando lungo i sentierini che si affacciano sul mare e si snodano tra le colorate fioriture della macchia mediterranea. Continuiamo a salire incontrando tracce di recinti e rifugi pastorali, circondati da un ambiente selvaggio di granito rosato e grotte, fino a raggiungere Bocca dell'Affaccatoghju per ammirare dall'alto le trasparenze della costa, le verdi valli dall'Agriates a nord e

dietro di noi le vette ancora innevate. Ritorniamo verso la foce dell'Ostriconi dal sentiero che passa dalla grande duna vegetata, dove possiamo ammirare la ricchezza della biodevirsità di questo habitat. Rientro in hotel a **Calvi**. Cena e pernottamento. *Pranzo libero.*

E - Durata 4h con sosta bagno, dislivello 300 m., lunghezza 11,5 km

21 Maggio – Colazione in hotel. Trasferimento sul percorso del *promontorio della Revellata*. Imbocchiamo la pista sterrata che lasciamo dopo pochi tornanti per scendere al mare e percorrere il sentiero dei doganieri che si snoda lungo la costa, toccando alcune più belle delle spiaggette della zona, dove possiamo concederci un sosta per il bagno. Raggiunto il Faro lo sguardo si apre a Nord verso il golfo di Calvi dominato dalla Cittadella mentre a sud spiccano le rocce rosse della Scandola. Si rientra passando dall'agevole pista che cammina sulla cresta del promontorio offrendo scorci panoramici di intensa bellezza sui due versanti della penisola. (possibilità di rientrare a piedi a Calvi+3km) Visita libera alla fortezza e al borgo di Calvi, un susseguirsi di vicoli e piazzette che si aprono sugli spettacolari scorci del suo golfo. Cena e pernottamento in hotel a **Calvi**. *Pranzo libero.*

E - Durata 4h con sosta bagno, dislivello 400m., anello lunghezza km 8,50

22 Maggio – Colazione in hotel. Spostamento per Galeria ed escursione in barca nella *Riserva Naturale di Scandola* per ammirare le scenografiche falesie rosse. Si tratta di un sito Patrimonio dell'Umanità Unesco, accessibile solo in barca e che ospita le ultime coppie del raro Falco pescatore. Rientro in battello a Galeria. Possibilità di bagno. *Pranzo in ristorante a Galeria.*

Nel pomeriggio con il bus si percorre la D351 che risale la Valle del Fangu, Riserva della Biosfera dell'Unesco, costeggiando la sponda sinistra del fiume. All'altezza del piccolo villaggio di Manso iniziamo il trekking che scende lungo la sponda destra del Fangu, un percorso che ci permette di ammirare la bella natura del fiume con le numerose cascatelle e pozze adatte per il bagno, circondate dalle suggestive rocce erose. Il cammino si conclude a Ponte Vecchiu, dove attraversato il bel ponte genovese, ritroviamo il nostro bus. Rientro in hotel a **Calvi**. Cena e pernottamento. *Pranzo in ristorante*

E - Durata 3h dislivello 200 m., lunghezza 7 km

23 Maggio – Colazione in hotel. Check-out. Partenza per il Golfo di Porto, con soste panoramiche e brevi camminate sulle Calanche di Piana, sito Patrimonio dell'Umanità Unesco, che regala eccezionali scorci panoramici. Si prosegue in bus fino all'inizio dell'escursione. Il sentiero inizia in leggera discesa con il panettone rosso del Capo sempre in vista davanti a noi. Il paesaggio è magnifico, si cammina tra le rocce e pianori fioriti di cisto, incontriamo muri a secco di rifugi e recinti che ci ricordano la vita pastorale del passato. Camminiamo come su un gigantesco ponte naturale che sembra volare tra il golfo di Porto e quello di Sagone, sotto di noi a strapiombo calette, spiagge bianche e faraglioni. Risaliamo tra i possenti graniti rossi dove l'erosione ha disegnato rifugi sottoroccia dalle forme bizzarre e si raggiunge la *Torre di Turghiu 331 metri* a picco sul mare. Dal suo tetto a terrazza il panorama è impressionante e magnifico, uno dei colpi d'occhio più belli dell'Isola. A Sud sotto di noi la profonda insenatura di Cala Genovese contornata da faraglioni e grotte. Allungando lo sguardo lungo la costa: baie, promontori e torri a perdita d'occhio per tutto il golfo di Sagone e la costa della Cinarca, fino alle Isole Sanguinarie.

A Nord il magnifico panorama sul golfo di Porto, il promontorio di Monte Senino, il Golfo della Girolata, la Scandola, l'Isolotto del Gargallo con la torre e il faro. Lasciata la Torre riprendiamo il nostro cammino per ritornare al punto di partenza e raggiungere in bus il bel villaggio di Piana.

Sistemazione in hotel a **Porto**. Cena e pernottamento.

Pranzo libero.

T/E - Durata 4h dislivello 350 m., lunghezza 8 km

24 Maggio – Colazione in hotel. Check-out. Partenza in bus percorrendo la D84 che collega Porto a Corte passando dalle Gole di Spelonca e dalla foresta di Aitone, per poi valicare al Colle di Vergio passo stradale più alto di Corsica (1477m), e passare da Albertacce ammirando il massiccio del Cinto, per poi scendere verso la Scala di Santa Regina. Nei pressi della diga di Corscia iniziamo il sentiero della Scala di Santa Regina fino Funtana Vignenti. Percorreremo le antiche mulattiere che i pastori usavano per la transumanza, uno spettacolare cammino che si affaccia sul corso del fiume Golo, in una delle zone più selvagge dell'Isola. Trasferimento in bus a Corte che è stata la capitale della Corsica tra il

1755 e il 1769, durante il "governo della nazione corsa" di Pascal Paoli. Ha conservato diverse testimonianze di quel periodo, come il Palazzo Nazionale, o Place Paoli, che fu la sede del governo. Sul palazzo si erge una statua in bronzo dello statista corso. La città vecchia comprende case antiche in scisto, con persiane "alla genovese", in un caratteristico insieme armonico. La chiesa dell'Annunciazione del XV secolo e Place Gaffori, con la statua e la casa del generale Gaffori, sono altri luoghi da scoprire. A strapiombo sulla città vecchia, le fortificazioni della cittadella ospitano il Museo regionale di Antropologia della Corsica. La punta sud della cinta muraria è dotata di un secondo livello, un promontorio roccioso sul quale si erge il castello di Vincentello d'Istria. Questo nido d'aquila offre una vista sorprendente sulla città e sulle belle montagne circostanti. Trasferimento all'hotel di **Bastia**. Sistemazione nelle camere, cena e pernottamento. **Pranzo libero.**

T/E - Durata 2.30 h dislivello 360 m., lunghezza 5,5 km

25 Maggio – Colazione in hotel. Check-out. **Visita guidata della città di Bastia**, trasferimento al porto, ore 14.00 imbarco per Livorno. Arrivo ore 18.00 e rientro a Vaprio d'Adda. **Pranzo libero a bordo**

La partecipazione alle varie escursioni proposte nel programma è facoltativa. Nelle escursioni più impegnative sono stati previsti dei percorsi alternativi per un eventuale secondo gruppo. Il bus, dopo aver accompagnato i partecipanti nelle varie località di partenza delle escursioni, rimane a disposizione per la visita dei borghi attraversati di maggior interesse.

Tenendo conto delle osservazioni emerse dai partecipanti ai trekking delle precedenti edizioni, anche quest'anno si è pensato di lasciare il pranzo libero (vedi programma).

La partecipazione al Trekking è subordinata alla sottoscrizione della tessera associativa CAI.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Euro 1080,00 (minimo 40 partecipanti) di cui:
Da versare all'iscrizione:	Euro 300,00 <i>Con Bonifico (all'iscrizione verrà comunic. l'IBAN)</i>
Da versare entro Martedì 23 Aprile	Euro 750,00 <i>Con Bonifico bancario direttamente all'agenzia</i>
Da versare alla partenza	Euro 30,00
Supplemento camera singola:	Euro 200,00 (max. 4 Camere)
Riduzione camera tripla	da definire al saldo

Coordinatore escursione: Colombo Carlo Cell. 333 7956625 - Silvana Carioli Cell. 393 3006821

Presentazione del programma: Mercoledì 23 Gennaio ore 21.00 presso il locale sottosede CAI Nel corso della serata, oltre alla presentazione del trekking, rivivremo con alcune immagini, le bellissime esperienze vissute lo scorso anno in Sardegna sulla **"Costa delle Miniere"**

Le iscrizioni: Si ricevono in sede da **Mercoledì 23 Gennaio**, fino a esaurimento dei posti disponibili e saranno convalidate dopo la conferma di bonifico della **Quota di Iscrizione di € 300,00**

Attrezzatura: Zainetto, pedule, bastoncini (consigliabili) indumenti per il vento o pioggia, occhiali, berretto e crema solare. Equipaggiamento per la spiaggia, calzoncini (utili per il guado 3° giorno).

La quota comprende: Viaggio in bus Gran Turismo ditta autoservizi Carminati.

Traghetto da Genova a Bastia, sistemazione in cabina con servizi. Traghetto Bastia-Livorno pass. ponte. Sistemazione in Hotel *** a Bastia – Calvi – Porto – Bastia. Con Tratt. Mezza pensione + acqua ai pasti
2 guide escursionistiche – Pranzo in ristorante a Galeria – Navetta marittima da Barcaggio a Macinaggio
Navetta marittima da Lotu a Sant Florent - Escursione in barca alla Riserva Naturale di Scandola.
Assicurazione medico bagaglio – Assicurazione soci CAI

La quota non comprende: Pranzi al sacco -Vino ai pasti - Tassa di soggiorno -
Facoltativa assicurazione annullamento Globy Assistance €45,00 per persona
Tutto quanto non indicato nella "Quota comprende"

IMPORTANTE: *Munirsi di necessaire da viaggio per la prima notte a bordo del traghetto in modo da lasciare i bagagli in bus.*

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica, il partecipante, tenedo conto delle caratteristiche del programma; solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsiasi responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione.

SENTIERO DEI DOGANIERI - Sulla parte più settentrionale del cosiddetto “dito della Corsica” (la penisola che si trova lungo la costa nord dell'isola), il sentiero dei Doganieri parte da Macinaggio e arriva a Port de Centuri. Non è particolarmente impegnativo e può essere percorso anche in due o tre giorni. Giorni durante i quali ammirerete, passeggiando, degli indimenticabili panorami sul mare.

BASTIA - Anche Bastia è un'antica città di mare e di pescatori. Le cose da non perdere in città sono piazza di Saint Nicolas, giardino Romieu, Cittadella, Museo etnografico. Mentre nei dintorni ci sono la penisola di Cap Corse, borghi come Pietranera ed Erbalunga, il monte Stello.

SAINT FLORENT - Essendo un'antica città di mare, la prima cosa da visitare è sicuramente il vecchio quartiere marinaro, suggestivo come pochi. E nei dintorni ci sono la cattedrale di Nebbio, la spiaggia del Loto e quella di Saleccia, e infine la torre della Mortella, meta consigliata per un'escursione in barca.

DESERTO - Forse uno dei paesaggi più inaspettati, simbolo di quante sorprese la Corsica riservi a tutti i suoi visitatori. In francese désert des Agriates, in corso l'Agriate, il deserto delle Agriate si trova nel cuore della Corsica del nord, tra Ile-Rousse e Saint Florent. Una zona fatta di macchia mediterranea, piccole alture e affioramenti rocciosi. Selvaggia come poche altre, l'ideale è percorrerla in modo.

CALVI - Si trova nella regione di Balagne, una delle più selvagge e incontaminate dell'isola, dove si alternano promontori rocciosi e calette. I posti da vedere a Calvi sono la Marina, il percorso Quay Landry, la chiesa di Santa Maria Maggiore, la Cittadella. E poi, ci sono le tante calette nei dintorni, come quelle che si possono trovare lungo la Revellata, ovvero la costa rocciosa a ovest della città.

SPIAGGE - Le spiagge della Corsica del nord sono tra le più belle dell'intera isola. In particolare, queste cinque: Algajola, Plage de Lozari, Plage de Bodri, Arinella e Plage de Loto. Luoghi incontaminati e a tratti quasi selvaggi che vi daranno la sensazione di esservi allontanati dalla modernità: il relax è assicurato.

ILE ROUSSE - Il suo nome significa “Isola Rossa” e deriva dal colore rosso delle sue rocce. Non lontana da Calvi, è una città dalla doppia anima:

- Una moderna, fatta di negozi di vario genere e ogni tipo di servizio;
- Una antica, rimasta quasi ferma nel tempo.

I posti da visitare di Ile-Rousse sono il faro dell'isola della Pietra, il Museo oceanografico, la spiaggia della Ginepara e, nei dintorni, il borgo di Monticello.